

3 – l'ambiente, la cura del territorio e del patrimonio, il disegno urbanistico

A Castel Maggiore abbiamo cercato di migliorare la qualità della vita degli abitanti attivando politiche contro l'inquinamento da traffico attraverso interventi di carattere strutturale come la realizzazione di percorsi pedonali e di piste ciclabili, per favorire la mobilità dolce. Sono state realizzate le rotatorie, per fluidificare il traffico, abbiamo inoltre attraverso interventi di gestione introdotto diversi limiti di velocità e incentivi per l'uso di carburanti più puliti come gpl e metano, abbiamo cercato di migliorare, per quanto nelle nostre possibilità, la fruizione del trasporto pubblico. Sul piano della viabilità, oltre alle rotatorie occorre ricordare che la realizzazione della Nuova Galliera dalla Trasversale di pianura in territorio di Argelato a Via Cristoforo Colombo a Bologna, i cui cantieri sono finalmente operativi, permetterà di alleggerire l'impatto del traffico di attraversamento sul nostro centro urbano, così come la tangenziale realizzata a Trebbo di Reno ha finalmente risolto l'annoso problema del traffico pesante e di transito che affliggeva la frazione.

Sempre per quanto riguarda la viabilità, è in corso di approvazione l'integrazione della Convenzione con la Provincia di Bologna per la realizzazione di un'opera che avevamo richiesto da tempo: la rotonda di primo Maggio, in un punto critico quale l'incrocio tra via Bentini e Via Fabbri. L'opera verrà realizzata grazie allo stanziamento di fondi regionali e con un contributo di 150.000 euro stanziato già nel 2012 da parte del Comune, se i vincoli del Patto di Stabilità ci permetteranno di spendere tali fondi. Il nostro territorio è ancora per 83% agricolo e nell'urbano il verde pubblico ammonta a quasi 900.000 mq cui aggiungere le estese aree golenali del Reno e del Navile, tanto che l'indicatore relativo al verde per abitante ci dice che il nostro Comune con i suoi circa 65 mq/ab (di cui 49,7 in area urbana) è tra i più alti in Italia. Dal 2012 è stata avviata la raccolta rifiuti porta a porta che permetterà di aumentare sensibilmente la quota di raccolta differenziata, e nell'ambito della salvaguardia ambientale rientra anche l'iniziativa Last Minute Market (con cui le istituzioni vedono diminuire il flusso di rifiuti da gestire e ottengono maggiori risorse per l'assistenza alle fasce più deboli della popolazione) promossa dall'Università di Bologna cui il nostro Comune ha dato corso con la campagna "Brutti ma buoni". Non vogliamo stare fermi e nonostante le difficoltà abbiamo continuato ad implementare le nostre politiche ambientali.

Occorre doverosamente precisare che nell'arco dell'intero mandato (quinquennio 2009-2014) i settori lavori pubblici, viabilità e ambiente hanno risentito, alla stregua degli altri settori, di una importante contrazione della capacità operativa da attribuirsi ad un concorso di fattori tra i quali spiccano: il blocco della spesa investimenti e il mancato ripristino del turnover del personale e una nutrita serie di tagli che ha colpito i servizi indiscriminatamente. Gran parte dei drastici vincoli sono stati imposti dal c.d. "patto di stabilità".

Ricordiamo brevemente che il patto di stabilità è una misura contabile che interessa i bilanci dello Stato e degli enti locali che ha come finalità quella di ridurre l'indebitamento pubblico. A questa riduzione sono stati chiamati a contribuire anche gli enti locali. Nasce nel 2007 da una normativa europea che i vari paesi membri hanno recepito al loro interno; nel caso italiano gli enti locali sono stati chiamati a contribuire pesantemente con rigidi e sempre più forti vincoli alla loro capacità di spesa ed investimenti sul proprio territorio.

Premesso che il bilancio del nostro Comune, grazie ad attente ed oculate scelte amministrative degli ultimi mandati, avrebbe consentito una notevole disponibilità economica per investimenti a tutti i livelli, i suddetti vincoli hanno influenzato pesantemente gli stanziamenti inizialmente pianificati nel programma di mandato con evidenti ripercussioni sulle manutenzioni ordinarie e straordinarie, e quindi sia sugli interventi realizzati con la spesa investimenti, quali: la manutenzione delle strade, la manutenzione del patrimonio abitativo case ERP, la manutenzione degli impianti sportivi, gli interventi di manutenzione degli edifici pubblici in generale, con particolare riguardo agli edifici scolastici; che sugli interventi realizzati con la spesa corrente quali: la manutenzione e cura del verde pubblico ed in generale tutte le piccole manutenzioni ordinarie.

Malgrado i menzionati oggettivi pesanti limiti operativi e compatibilmente con le scarse risorse a disposizione, il settore LL.PP e Ambiente ha comunque, seppure assai faticosamente, conseguito apprezzabili risultati in termini di mantenimento di buoni standard di manutenzione sia del

patrimonio immobiliare, che del verde pubblico, il tutto con il non trascurabile contorno di una sensibile (seppure spesso obbligata dalle diminuite disponibilità) riduzione dei costi generali. Buoni risultati sono inoltre stati conseguiti sul versante dell'ambiente con importanti risultati che hanno visto nel quinquennio il sensibile aumento della **raccolta differenziata dei rifiuti ormai alla soglia del 50%** e di progressivo incremento dell'efficienza energetica degli edifici pubblici.

3.1 Il Quadro Ambientale

Si è ulteriormente sviluppata l'attività legata alla "operazione fotovoltaico"; così come l'attuazione del progetto "**Partecipanza fotovoltaica**" in esecuzione del programma di qualificazione energetica regionale in collaborazione con Geovest e con gli altri Comuni interessati dai progetti.

Dando seguito a quanto previsto nell'ambito del citato "Patto dei Sindaci", è proseguita l'attività di sviluppo dei progetti comunali e intercomunali grazie anche al supporto della nuova associazione CISA alla quale l'amministrazione ha aderito.

È proseguita l'attività legata alla lotta agli infestanti e alle zanzare.

Per tutto il 2012 è inoltre proseguita l'attività di valorizzazione e controllo delle aree verdi presenti sul territorio attraverso la collaborazione con le Guardie Ecologiche Volontarie e i Rangers d'Italia alle quali è stata convenzionalmente delegata una funzione supplementare di monitoraggio e segnalazione sul territorio con particolare riguardo ai parchi pubblici ed alle aree golenali.

Nell'ambito dell'attività di valorizzazione degli habitat naturali, lungo i corsi d'acqua Reno e Navile, si è data attuazione al progetto di intervento per il miglioramento delle condizioni della Golea San Vitale già inserita nel progetto GIAPP (al quale Castel Maggiore aveva aderito nel 2011), volto alla creazione di un sistema integrato di gestione delle aree di riequilibrio ecologico, dei siti della rete Natura 2000 e delle aree di particolare pregio ambientale della pianura bolognese e modenese.

Per quanto riguarda la dotazione di aree verdi, è stata costante l'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio verde comunale.

Piano d'azione per l'energia sostenibile (P.A.E.S.)

Restando sul tema ambientale e di efficientamento energetico il quinquennio trascorso ha visto l'amministrazione muoversi, attraverso la stipula di accordi e convenzioni per l'avvio di progetti sul versante della riduzione dei fattori inquinanti sul territorio e dell'aumento della produzione di energie con sistemi alternativi, non inquinanti e nell'ottica dell'implementazione dell'autosufficienza energetica. Tra i passaggi più significativi si segnala l'adesione al "**Patto dei Sindaci**" (Covenant of Mayors), iniziativa lanciata dall'Unione Europea per coinvolgere attivamente le città europee nel percorso verso la sostenibilità energetica ed ambientale, autorizzata con delibera del consiglio Comunale n.25 del 27.04.2011 attraverso la quale l'Amministrazione si è impegnata, tra l'altro, alla riduzione delle immissioni inquinanti di CO₂, ed alla presentazione di un piano d'azione per l'energia sostenibile P.A.E.S. che è proprio in questi giorni in fase di ultimazione e che sarà oggetto di approvazione ad opera del Consiglio Comunale prima della fine del mandato.

L'adesione al patto dei sindaci ha previsto, tra l'altro, l'esplicito impegno ad andare oltre gli obiettivi fissati per l'UE al 2020, riducendo le emissioni di CO₂ nelle rispettive città di oltre il 20% attraverso l'attuazione di un Piano di Azione per l'Energia Sostenibile, a preparare un inventario base delle emissioni (baseline) come punto di partenza per il **Piano di Azione per l'Energia Sostenibile** (PAES); a presentare il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile; ad adattare le strutture della città, inclusa l'allocatione di adeguate risorse umane, al fine di perseguire le azioni necessarie; a mobilitare la società civile nelle nostre aree geografiche al fine di sviluppare, insieme a loro, il Piano di Azione che indichi le politiche e misure da attuare per raggiungere gli obiettivi del Piano stesso; a condividere la nostra esperienza e conoscenza con le altre unità territoriali; ad organizzare, in cooperazione con la Commissione Europea ed altri attori interessati, eventi

specifici (Giornate dell'Energia; Giornate dedicate alle città che hanno aderito al Patto) che permettano ai cittadini di entrare in contatto diretto con le opportunità e i vantaggi offerti da un uso più intelligente dell'energia e di informare regolarmente i media locali sugli sviluppi del Piano di Azione; a partecipare attivamente alla Conferenza annuale UE dei Sindaci per un'Energia Sostenibile in Europa.

Ricordiamo infine che l'obiettivo del bilancio energetico alla base del piano d'azione energetica è quello di effettuare una fotografia puntuale dei consumi energetici partendo dal dato base del 2008 quale punto di riferimento per la Comunità Europea per quanto riguarda le direttive del Pacchetto Clima-Energia enucleato nel Dicembre 2008, che vede la Direttiva 2009/28/CE sulle energie rinnovabili come l'ultimo tassello di obblighi a cui adempiere nel prossimo decennio.

Coerentemente con la tematica della sostenibilità, nel 2009 il parco mezzi di servizio del Comune è stato in buona parte rinnovato, dismettendo 18 mezzi e acquistandone 14, adottando motorizzazioni a gas su tutti i mezzi che lo permettevano.

L'energia

Con l'installazione da parte della società convenzionata Geovest di due impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con una potenza nominale di 71,8 kWp, su edifici pubblici come il Bocciodromo di via Lirone e la Scuola Elementare I.Calvino a Trebbo di Reno, si è conseguito un risparmio totale annuo di 16,7 Tonnellate Equivalenti di Petrolio (TEP) e un totale di 40,5 Tonnellate di Anidride Carbonica non emessa. Nel 2011 il Comune ha approvato il progetto "Partecipanza fotovoltaica" per la realizzazione di un grande impianto fotovoltaico di proprietà di 11 comuni della pianura bolognese e modenese.

Nell'ambito del programma relativo all'efficienza energetica degli edifici pubblici, si è avviato ad inizio 2009 il "Servizio Gestione Calore", per l'esercizio ordinario degli impianti, la fornitura di gas metano e di energia elettrica, la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti gli impianti, l'attività di "pronto intervento" in caso di guasto degli impianti elettrici ed idro-termo-sanitario, e la riqualificazione degli impianti più obsoleti. In particolare è stato avviato un programma di riqualificazione e ammodernamento degli impianti di riscaldamento ed elettrici di diversi edifici comunali. Questo, unitamente ad una migliore gestione degli impianti ha permesso il raggiungimento di risultati significativi sul fronte della riduzione dei consumi.

Consumi ENERGIA TERMICA (kWh)

dato previsto di gara	2010/2011	2013
4.503.450	4.173.431	3.342.797

Consumi ENERGIA ELETTRICA (kWh)

dato previsto di gara	2010/2011	2013
1.169.239	1.138.511	1.057.038

La gestione dei rifiuti urbani

Dal 2009 al 2013 la raccolta differenziata è passata dal 37,79% al 46,64% grazie alla crescita sensibilità dei cittadini ai problemi legati ai rifiuti ed alla conseguente attivazione della raccolta con il sistema porta a porta. Tale sistema di raccolta è iniziato nel 2009 con la raccolta della carta e degli imballaggi rivolto alle attività commerciali e la raccolta completa dei rifiuti nelle aree industriali, è proseguito nel 2010 con l'ampliamento della raccolta di tutte le tipologie di rifiuti (carta, plastica, vetro e indifferenziato) nel forese e nel Novembre del 2011 ha interessato la raccolta della carta e della plastica dei centri abitati.

L'informazione sul corretto conferimento dei rifiuti è strumento importante per aumentare la sensibilità dei cittadini ai problemi ambientali, a tal proposito in questi tre anni sono state promosse diverse campagne di informazione mirate ad incrementare la raccolta differenziata.

Le campagne intraprese nel triennio dalla concessionaria Geovest sono: codice colore, getta e usa, rifiuti organici: la raccolta che nutre la natura, guida al compostaggio domestico, la raccolta differenziata allunga la vita.

Nel 2011, in occasione dell'avvio della raccolta porta a porta della plastica e della carta nei centri abitati, sono stati organizzati tre incontri pubblici dove sono state illustrati i fini e le modalità del nuovo sistema di raccolta, prima dell'attivazione del servizio ogni nucleo familiare è stato contattato da incaricati Geovest per completare l'informazione e chiarire eventuali perplessità.

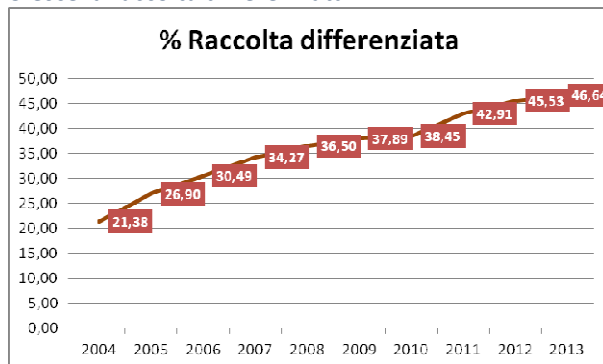
È in preparazione il progetto preliminare dell'area destinata ad una **nuova stazione ecologica attrezzata** che dovrà ricevere un volume sempre crescente di rifiuti differenziati. Per tale motivo, sarà progettata e realizzata una struttura di grandi dimensioni ed inserita in luogo adatto al transito di mezzi pesanti.

Andamento della quantità di rifiuti solidi urbani prodotti e della quantità/percentuale di raccolta differenziata conseguita annualmente nel Territorio di Castel Maggiore

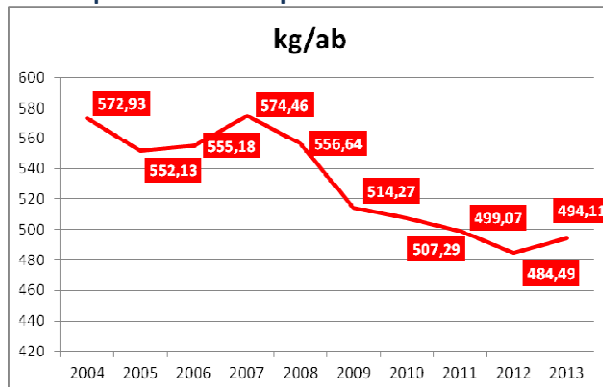
	NUMERO DI ABITANTI NELL'ANNO DI RIFERIMENTO	Totale RU prodotti		raccolta differenziata							TOTALE RD (kg)	TOTALE RD (kg/ab)	TOTALE RD (%)
		KG	kg/ab	a RECUPERO (kg)	a RECUPERO (kg/ab)	a RECUPERO (%)	a SMALTIMENTO (kg)	a SMALTIMENTO (kg/ab)	a SMALTIMENTO (%)				
2003	16.321	9.127.542	559,25	1.301.292	80	14,38%	113.150	7	1,12%	1.414.442	87	15,50%	
2004	16.519	9.464.310	572,93	1.836.798	111	19,41%	186.352	11	1,97%	2.023.150	122	21,38%	
2005	16.666	9.201.839	552,13	2.248.967	135	24,44%	226.492	14	2,46%	2.475.459	149	26,90%	
2006	16.706	9.274.910	555,18	2.677.290	160	28,87%	150.790	9	1,62%	2.828.080	169	30,49%	
2007	16.883	9.698.564	574,46	3.311.277	196	34,14%	12.367	1	0,13%	3.323.644	197	34,27%	
2008	17.100	9.518.550	556,64	3.467.473	203	36,40%	7.077	0	0,10%	3.474.550	203	36,50%	
2009	17.263	8.877.900	514,27	3.262.070	189	36,74%	101.620	6	1,14%	3.363.690	195	37,89%	
2010	17.466	8.860.262	507,29	3.294.621	189	37,18%	112.031	6	1,26%	3.406.652	195	38,45%	
2011	17.770	8.868.477	499,07	3.661.206	206	41,28%	143.951	8	1,62%	3.805.157	214	42,91%	
2012	17.830	8.638.493	484,49	3.805.213	213	44,05%	127.560	7	1,48%	3.932.773	221	45,53%	
2013	17.929	8.858.890	494,11	3.972.065	222	44,84%	159.760	9	1,80%	4.131.825	230	46,64%	

Rifiuti prodotti 2004: 514,27 KG per abitante 2013: 494,11 KG per abitante	Raccolta differenziata 2009: 195 KG per abitante 2013: 230 KG per abitante
---	---

Cresce la raccolta differenziata



Cala la quantità di rifiuti prodotti



Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TIA	TIA	TIA	TIA	TARES
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	€129,62	€ 129,79	€ 148,62	€ 148,53	€ 147,53

Al netto della rivalutazione ISTAT, il costo procapite del servizio rifiuti tra il 2009 e il 2013 è aumentato del 5%

Aree verdi

Nel quinquennio 2009/13 la manutenzione del verde è passata da mq. 468.181 a mq. 891.502 con un incremento complessivo di mq. 423.321 pari al 90,3%.

Tale incremento ha comportato uno sforzo manutentivo straordinario, portando i mq. di sfalcio annuali da 5.618.172 a 10.698.024 con un incremento del 52,5%.

Di contro, grazie alla collaborazione attiva nella fase progettuale tra il servizio urbanistico ed il servizio ambiente, è diminuito sensibilmente il costo a mq. che da € 0,028 è passato a € 0,18 con un risparmio del 35,7% a mq.

Nel quinquennio 2009/2013 complessivamente sono stati interessati da lavori di riduzione della chioma e messa in sicurezza 1.451 alberi pari al 25,68% del patrimonio arboreo ad alto fusto e sono state effettuate 2.735 valutazioni di stabilità pari al 45,5% del patrimonio arboreo.

Il costo medio al mq. di verde è di € 0,57 e comprende tutte le lavorazioni relative ad un anno solare.

Le aree ludiche presenti sul territorio, nel quinquennio 2009/13, sono passate da 16 a 18 con un incremento del 11,2% ed i giochi da 104 a 115 con un incremento del 9,5%.

La manutenzione costante delle aree ludiche e la necessità di garantire la sicurezza dei bambini richiede uno sforzo manutentivo straordinario e continuativo, nel quinquennio 2009/13 le manutenzioni ammontano a 520 interventi pari a quasi 4,5 interventi a gioco.

Sempre nel quinquennio 2009/13 sono state messe a dimora 1030 alberi pari al 17,1% del patrimonio arboreo del Comune.

TABELLA RIASSUNTIVA INTERVENTI DI MANUTENZIONE SUL VERDE PUBBLICO

PARCO-GIARDINO-STRADA	%	ore 2013	ore 2012	ore 2011	ore 2010
area cani Trebbo di Reno	0,85	36	6	24	6
area sportiva via di Corticella	1,55	66	39	18	36
area verde via Lirone -via Nenni	0,00	0	12	0	2
area verde Castello (Papa Giovanni Paolo II)	0,63	27	0	41	21
area verde v. Lirone (centro sportivo)	0,73	31	4	0	64
area verde v. Lirone (Nenni-Parri)	0,14	6	12	26	9
area verde v. lirone (Dozza-La Malfa)	0,28	12	18	0	36
area verde v. Lirone (Parri-dozza)	0,21	9	0	0	15
area verde via Galliera vecchia	0,14	6	18	24	18
biblioteca	1,48	63	78	43	129
Bucaneve e Ausl	2,96	126	103	78	56
campanella	0,00	0	6	6	15
centro anziani S. Pertini (Staff. Partigiane)	0,14	6	38	50	57
centro diurno la "casa del Ciglioglio"	1,13	48	48	0	89
centro di 2° accoglienza via Bondanello	0,00	0	0	12	0
centro sociale Trebbo (Contea Malossi)	0,00	0	6	4	24
cippi	3,17	135	153	206	237
circonvallazione (via Repubblica)	0,28	12	0	12	36
comparto 10	1,01	43	63	51	0
comparto 2-3 (parco Nicola Calipari)	1,69	72	39	198	138
comparto 4	2,49	106	78	27	6
comparto 5	0,75	32	58	57	32
comparto 7	5,55	236	64	124	0
giardino CM4 via U. Foscolo	0,28	12	6	12	9
giardino Coop (via Gramsci)	0,00	0	0	0	6
giardino Papa Giovanni Paolo II(Castello)	0,12	5	51	15	45
magazzino Comunale	8,51	362	240	288	312
Metro	0,14	6	24	6	6
parcheggio Gazzotti	0,07	3	12	12	36
parcheggio via del Lavoro	0,00	0	0	2	0
parcheggio via F.Ili Kennedy	0,42	18	9	14	28

parcheggio via Irma Bandiera	0,00	0	24	6	0
parcheggio via Girotti	0,00	0	0	0	2
parcheggio via IV Novembre	0,42	18	6	48	3
parco c. sportivo via di Corticella	0,26	11	0	0	12
parco Montezemmo	0,49	21	18	0	0
parco Sabbiano (Vittime di Nassirya)	0,00	0	6	3	9
parco sportivo di via Lirone	0,66	28	17	24	6
parco Torre verde (Vittime di El Alamein)	2,61	111	102	42	138
parco v. della Resistenza (Vittime della Uno B.)	0,24	10	18	24	45
parco via Allende	0,00	0	0	18	0
parco via Buozzi	0,00	0	12	6	12
parco via Don Minzoni	0,14	6	12	0	0
parco via Curiel	0,00	0	0	6	2
parco via F.lli Rosselli	0,00	0	0	24	3
parco via la Malfa (Dino)	0,33	14	21	60	6
parco via la Pira (Iqbal Masih)	1,13	48	166	91	108
parco via Montale	0,42	18	6	12	12
parco via Parri - via Dozza	0,52	22	12	11	3
parco via XXV Aprile	0,14	6	22	0	0
parco via Parri - via Nenni	0,24	10	12	74	3
parco villa Salina	0,00	0	6	0	14
piazza 2 Agosto 1980	0,42	18	69	88	60
piazza Amendola	0,28	12	0	29	36
piazza della Galleria	4,80	204	159	243	192
piazza Pace	0,78	33	79	58	42
posta via Moro	0,14	6	0	18	12
scuola "C.Levi"	1,83	78	27	14	72
scuola "Einaudi"	2,47	105	66	122	114
scuola "F.Bassi"	1,18	50	93	65	145
scuola "Franchini"	0,42	18	6	15	33
scuola "Gatto Talete"	1,36	58	42	48	43
scuola "I. Calvino"	2,19	93	58	51	45
scuola Bonfiglioli (nuova)	0,14	6	42	3	0
scuola Bonfiglioli (vecchia)	1,27	54	0	42	69
scuola Curiel	0,56	24	24	30	9
scuola media "Donini Pelagalli"	5,01	213	177	195	116
teatro B.D'Antona	0,56	24	31	36	43
via Allende	1,55	66	12	27	12
via Bachelet	1,06	45	0	0	3
via Berlinguer	0,14	6	6	2	6
via Bondanello	1,83	78	63	18	24
via Buozzi	0,42	18	81	21	6
via Byron	0,99	42	6	33	21
via Costituzione	1,76	75	170	81	39
via Di Vittorio	0,28	12	0	0	0
via Dozza	0,21	9	45	71	6
via Flli Rosselli	0,42	18	80	9	9
via Foscolo	0,56	24	88	174	63
via Galliera	0,33	14	6	21	0
via Gramsci	7,85	334	313	274	245
via La Pira	0,28	12	36	12	66
via Lama (Trebbo di Reno)	2,33	99	153	132	190
via Marabini	0,28	12	6	3	0
via Marzabotto	0,14	6	0	38	0
via Matteotti	3,46	147	92	105	60
via Mazzacurati	0,56	24	53	51	10
via Nenni	0,14	6	18	69	0
via Neruda	0,31	13	36	18	0
via Parri lato dx	0,16	7	18	44	10
via Parri lato sx	0,05	2	3	15	7
via Quasimodo	2,68	114	135	97	66
via Ravera	0,28	12	6	0	12
via Repubblica	2,40	102	39	102	99
via Rimembranze	1,83	78	81	69	42
via Roma	0,49	21	24	39	35
via S. Pierino	0,94	40	77	48	48
via Stein	0,14	6	18	0	0
via Turati	0,14	6	18	3	18
via Vancini	0,05	2	0	0	0
Zama	0,00	0	18	0	0
zona artigianale via dell'Artigiano	0,14	6	18	6	6
totale ore	100,00	4253	4249	4438	3980

Lotta alle zanzare

La lotta ai culicidi effettuata nel quinquennio 2009/13 ha dato buoni risultati nel contenimento delle zanzare autoctone e della zanzara tigre.

Per la prima volta è stato utilizzato un prodotto di sintesi la cui efficacia è di un mese e che ha permesso di mantenere sotto controllo le infestazioni anche nel periodo Luglio e Agosto coincidente con le ferie dei cittadini.

Nel complesso sono stati interessati dai trattamenti pubblici 10.500 caditoie e ogni anno sono stati effettuati 4 trattamenti, mentre nel 2011 e nel 2012 ne sono stati effettuati 5 per un totale di 231.000 caditoie trattate.

Il prodotto distribuito gratuitamente è stato ritirato da una media di 517 nuclei famigliari per ogni anno per una media di 4.542 caditoie trattate e complessivamente nei 5 anni il numero delle caditoie trattate è 22.710.

Le segnalazioni nel triennio sono state 90 con un sensibile calo nell'ultimo triennio.

Lotta agenti infestanti

Tutti i plessi scolastici, il magazzino e l'archivio Comunale sono controllati mensilmente da tecnici preposti per la verifica della presenza di agenti infestanti quali ratti, blatte, formiche ecc.

La lotta viene praticamente effettuata tutto l'anno in quanto nel monitoraggio è incluso anche la sostituzione delle esche e delle postazioni danneggiate.

La lotta viene estesa sul territorio Comunale in caso presenza di ratti, vespe, calabroni ecc.

Nel quinquennio sono state fatte 53 segnalazioni (mancano i dati del 2011-12-13) e tramite la ditta che si è aggiudicata il servizio sono stati eseguiti 47 interventi e 27 con il personale interno.

Sicurezza del territorio e partecipazione: il progetto di cassa di espansione a Trebbo di Reno

Alla base del progetto preliminare, il processo partecipativo destinato a coinvolgere cittadini, associazioni e imprese. Nel novembre 2011 il Consiglio Comunale ha approvato il protocollo d'intesa tra la Regione Emilia Romagna, la Provincia di Bologna, i Comuni di Castel Maggiore e Calderara di Reno e il documento di sintesi del progetto partecipato per definire la sistemazione finale della cassa e la mitigazione degli impatti in fase di cantiere.

Si tratta di un importante, decisivo passaggio verso la realizzazione di un'opera idraulica finalizzata alla laminazione delle piene e, dunque, alla riduzione del rischio idraulico nel territorio. Una cassa di espansione è un'opera idraulica costruita in prossimità di un corso d'acqua che ha lo scopo di ridurre le portate di piena attraverso un bacino artificiale di raccolta delle acque eccedenti la portata. Le verifiche e gli studi idrologico-idraulici sul comportamento del sistema Reno-Lavino-Samoggia, hanno permesso di individuare i tratti critici nei quali si presentano rischi di sormonto degli argini in occasione di eventi di piena generati da precipitazioni intense di ricorrenza pluridecennale. Il pericolo di sormonto delle arginature non è il solo fenomeno che occorre tenere presente per la sicurezza idraulica del territorio; infatti, esiste anche la possibilità, di ben più difficile previsione, di dissesto degli argini per sifonamenti, erosioni o sfiancamenti e il rischio è particolarmente elevato quando questi raggiungono altezze considerevoli (fino a 15 metri) sul piano di campagna, come accade per il Reno ed il Samoggia. Questa situazione sconsiglia di ricercare la soluzione ai problemi della protezione del territorio con soli interventi di ulteriore innalzamento delle quote degli argini, cosa che li renderebbe ancor più vulnerabili ai fenomeni di dissesto, a causa degli accresciuti carichi idraulici sul piano di campagna; tra l'altro, come conseguenza, si avrebbe anche quella di trasferire a valle portate incompatibili con le sezioni dei successivi tratti fluviali e di dover ricorrere all'adeguamento di tutti i manufatti incontrati. La cassa di espansione rappresenta una tipologia d'intervento volta a moderare le portate di piena trasferite verso valle. Viene anche previsto esplicitamente l'avvio di un processo partecipativo per l'attuazione della cassa di espansione, che preveda il coinvolgimento dei soggetti titolari di diritto.

Il processo partecipato ha l'obiettivo di condividere con gli attori interessati dal progetto la problematica del fiume Reno, le motivazioni dell'azione proposta e la sua definizione; creare consapevolezza e responsabilizzazione su problemi e opportunità derivanti dalla realizzazione della Cassa di espansione; comunicare in modo semplice, chiaro e trasparente il progetto e le sue tempistiche; migliorare la progettazione raccogliendo e utilizzando conoscenza, aspettative, inquietudini, preoccupazioni, valori, idee e proposte da parte della cittadinanza, affinché risponda meglio alle esigenze degli attori interessati; favorire il contatto tra gli attori locali e gli enti competenti; massimizzare il coinvolgimento e il consenso attorno al progetto. Inoltre la fase di

partecipazione è finalizzata a raccogliere indicazioni per la definizione delle modalità di sistemazione finale della cassa e per lo svolgimento delle attività di cantiere ai fini della mitigazione degli impatti.

La cosa che più ci preme sottolineare è che siamo riusciti a definire una modalità con cui coinvolgere i soggetti interessati: cittadini di Trebbo e Castel Maggiore, le associazioni presenti sul territorio, le imprese del territorio, per definire un processo condiviso dal territorio.

3.2 Il patrimonio

Infrastrutture

A Castel Maggiore abbiamo cercato di migliorare la qualità della vita degli abitanti attivando politiche contro l'inquinamento da traffico, attraverso interventi di carattere strutturale come la realizzazione di percorsi pedonali e di piste ciclabili, per favorire la mobilità dolce. Sono state realizzate le rotatorie, per fluidificare il traffico; inoltre, attraverso interventi di gestione, abbiamo introdotto diversi limiti di velocità e incentivi per l'uso di carburanti più puliti come gpl e metano, abbiamo cercato di migliorare, per quanto nelle nostre possibilità, la fruizione del trasporto pubblico. Sul piano della viabilità, oltre alle rotatorie occorre ricordare che la realizzazione della Nuova Galliera dalla Trasversale di pianura in territorio di Argelato a Via Cristoforo Colombo a Bologna (stanziamento di 18 milioni da parte della Regione, di 1 milione da parte della Provincia e di 1 milione da parte del nostro comune), i cui cantieri sono finalmente operativi, permetterà di alleggerire l'impatto del traffico di attraversamento sul nostro centro urbano, così come la tangenziale realizzata a Trebbo di Reno ha finalmente risolto l'annoso problema del traffico pesante e di transito che affliggeva la frazione. Tra gli interventi infrastrutturali, da rilevare le due nuove arterie rappresentate da Viale Europa e Via Angelelli, che hanno ridistribuito il traffico.

Va ricordato il completamento della riqualificazione di Via Gramsci che ha consentito di rendere più fluido il traffico, di creare percorsi sicuri per ciclisti e pedoni, di migliorare la qualità urbana della città. Sono stati realizzati percorsi protetti lungo tutto il centro del paese, così come lungo via Bondanello e via Lirone, fino agli impianti sportivi.

Il rifacimento nel 2011 di Via della Repubblica ha permesso di realizzare un importante collegamento ciclabile con Ronco Maggiore e il Centro Le Piazze, e la rotatoria, attesa da tempo, all'incrocio con Via Lirone. L'intervento su Trebbo di Reno ha visto la realizzazione di un disegno urbanistico complessivo: la tangenziale, inaugurata nel 2011, ha portato fuori dall'abitato il traffico pesante e di attraversamento, mentre Via della Resistenza con la piazza sono state oggetto di un intervento di riqualificazione condiviso con la popolazione attraverso una fase di progettazione partecipata.

Il 17 dicembre 2013 è stato presentato il progetto Lungo Navile, promosso dalla Fondazione del Monte con i Comuni di Castel Maggiore, Bologna e Casalecchio. Si tratta di un itinerario ciclopedonale di quindici chilometri che parte da Casalecchio di Reno, passa da Bologna e arriva a Castel Maggiore, seguendo il corso del Canale di Reno e del Navile. Così, a piedi e in bicicletta, si potrà spaziare dal parco pubblico della Chiusa di Casalecchio di Reno ai resti delle prime fabbriche che accompagnano il Navile a nord del centro storico di Bologna, fino alla pianura rurale intorno a Castel Maggiore.

Una passeggiata attraverso la storia antica e recente, un percorso di grande suggestione, in parte già molto conosciuto e frequentato, che oggi viene consolidato e completato e che nella sua continuità darà ancora più importanza alla "Bologna delle acque". E' in corso di approvazione anche la convenzione con i comuni rivieraschi a nord, per proseguire la ciclovia fino a Malabergo.

Nel 2011, il Servizio di manutenzione comunale ha provveduto ad eseguire la manutenzione ordinaria degli impianti di illuminazione pubblica, sui quali talvolta sono stati eseguiti anche interventi straordinari volti alla messa in efficienza energetica..

Si sono svolti la maggior parte dei lavori per dare ultimazione nel 2010 alla realizzazione del parcheggio d'interscambio in via S.Pierino, finanziato, per la maggior parte da fondi statali e da contributi regionali, provinciali e comunali.

A Trebbo di Reno sono stati svolti i lavori che hanno riqualificato la piazza in via Resistenza con la realizzazione di percorsi ciclopeditoni, di parcheggi e di una fontana.

Nella medesima frazione del Comune, alla fine di settembre 2009, hanno avuto avvio i lavori per la realizzazione della Circonvallazione, lato Nord, che completa i lavori dell'altro ramo della strada costruito nell'ambito di lavori di urbanizzazione del comparto 8. Il 26 febbraio 2011 l'opera è stata inaugurata.

La realizzazione di una rotatoria e piste ciclabili via Repubblica, in attuazione degli obblighi previsti dalla convenzione urbanistica del piano particolareggiato del comparto 4 M, è stata avviata ed ultimata nel 2011.

Nel corso del 2010/2011 si sono svolti la maggior parte degli interventi che costituivano il contratto aperto di manutenzione strade comunali. I lavori realizzati hanno interessato principalmente il rifacimento della segnaletica orizzontale sulle strade, la verniciatura dei pali dell'illuminazione pubblica, l'asfaltatura d'alcune strade o parti di esse, l'asfaltatura d'alcuni marciapiedi, con sistemazione di cordoli in alcuni casi ed aiuole in altri, la creazione di scivoli nei marciapiedi, la sistemazione di pozzetti, caditoie e botole, chiusini, prese acquedotto, la chiusura di buche e la manutenzione delle banchine delle stradali extra-urbane, il risanamento degli sfondamenti stradali sulla Circonvallazione del capoluogo, interessata anche da altri interventi di manutenzione, la riqualificazione del vialetto che da via Kennedy porta in via Gramsci rendendolo accessibile ai portatori di handicap, la sostituzione di pali dell'illuminazione ammalorati o mancanti, la cura di passaggi pedonali, piste ciclabili.

Grazie alla deroga al patto di stabilità concessa ai Comuni colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 Maggio 2012, nel periodo compreso tra Settembre e Dicembre 2012 si sono potuti programmare interventi legati alla manutenzione delle strade comunali. Tali interventi si sono affiancati agli interventi puntuali di manutenzione ordinaria che sono stati attuati grazie l'impiego di risorse interne.

Altri interventi di manutenzione ordinaria, in parte eseguiti direttamente dall'Unità Operativa Manutenzione, hanno riguardato la chiusura di buche che si erano formate sulle strade, nei parcheggi, nei marciapiedi, la messa in quota di caditoie, la sostituzione ed integrazione della segnaletica verticale, la riparazione delle recinzioni e quant'altro necessario per tenere in sicurezza la viabilità.

Il servizio manutenzione collabora attivamente anche alle varie manifestazioni pubbliche e/o culturali che il comune programma o che patrocina. In questo campo si contavano per l'anno 2009 circa 2800 ore di lavoro degli operai comunali, nel 2010 circa 2300 ore di lavoro, nel 2011 circa 2600 ore di lavoro, scese a 1934 nel 2012 e 1276 nel 2013.

Nel 2013, il servizio dell'Unità Operativa Manutenzione ha registrato 1164 interventi esterni (di cui il 41% sulle strade) per un totale di 6226 ore di manutenzione.

A seguito del parziale sblocco del Patto di Stabilità annunciato dal Governo all'inizio del mese di agosto 2013 per complessivi 15,2 milioni di Euro previsti per i comuni della Provincia di Bologna interessati dagli eventi sismici del 2012, la quota di €323.965,81 è stata messa a disposizione del nostro Comune a seguito dell'approvazione dell'assestamento 2013, la circostanza ha reso possibile affiancare agli interventi di manutenzione già programmati una serie di interventi di manutenzione a carattere straordinario che hanno caratterizzato gli ultimi 4 mesi del 2013. Grazie allo sforzo congiunto dei tecnici e degli amministratori tra metà agosto 2013 e il 09 dicembre 2013, ferma restando la puntuale gestione dell'attività ordinaria propria del servizio, sono stati complessivamente progettati, appaltati e realizzati opere ed acquisite forniture di lampade e d'altri mezzi operativi per complessivi € 976.212,33.

Per quanto riguarda la manutenzione delle strade, l'iter dell'affidamento dei lavori è stato necessariamente forzato in tempi molto rapidi (progettazione degli interventi, bandi di gara per l'affidamento dei lavori, procedure varie ed esecuzione dei lavori devono concludersi entro il 10 dicembre), per cui i lavori hanno obbligatoriamente avuto luogo nella seconda metà di Novembre, con qualche disagio per la viabilità. Le strade comunali coinvolte dallo svolgimento dei lavori sono state via Di Vittorio, vari tratti di via Corticella e via Lame, via Bondanello (nel tratto compreso fra

via Agucchi e la fine del centro abitato), via Fabbri (zona industriale di Primo Maggio) fino all'immissione sulla rotonda di Via Colombo, via Gramsci (nel tratto compreso tra via Bondanello e la rotatoria Frabaccia), via Lirone (nel tratto fra via Gramsci e via Kennedy), via La Malfa, viale Rimembranza, via Matteotti, (tra il Sottopasso ffss e via Montale e tra via Albertina e via Saliceto), via Chiesa (da via Lirone a viale Rimembranza). Si sono eseguiti anche interventi minori, come l'installazione di un dispositivo acustico per non vedenti semaforo viale costituzione, passaggi pedonali, banchine stradali ecc.

Nuova offerta per attività educative

Lo sviluppo urbanistico del territorio, con il conseguente incremento residenziale, rende necessario un costante adeguamento della dotazione di attrezzature scolastiche. Ad aprile 2009 si è dato corso ai lavori di ristrutturazione e di trasformazione da materna a nido della scuola Bonfiglioli a Trebbo di Reno, ed a luglio come da programma sono terminati. Nel corso del 2009 si è dato inizio all'iter realizzativo della nuova scuola materna nelle aree di prossima acquisizione del comparto 4M, affidando a tecnico esterno l'incarico per la stesura del progetto preliminare. Nel 2011 abbiamo realizzato la nuova scuola materna a Trebbo: il nuovo edificio ospita tre sezioni di scuola materna e una sezione primavera ed è progettato secondo i criteri della bioedilizia.

Mantenimento del patrimonio pubblico

Oltre ai problemi di manutenzione del patrimonio ERP, già evidenziati nella parte sulle politiche abitative, vi sono stati interventi di manutenzione straordinaria nel distretto sanitario, e soprattutto un'azione estesa e costante di mantenimento dei plessi scolastici, con interventi di adeguamento normativo degli edifici e manutenzione ordinaria a carico dell'Unità Operativa Manutenzione, che ha anche svolto numerosi analoghi interventi su tutto il patrimonio, compresi gli impianti sportivi. Anche il palazzo municipale di via Matteotti 10 tra i due mandati amministrativi è stato interessato da lavori di ristrutturazione della facciata e nella sostituzione degli infissi esterni, ormai obsoleti. L'Archivio comunale è stato completato e dotato di attrezzature adeguate.

Gli interventi che nell'autunno del 2013 sono stati resi possibili dal parziale sblocco del patto di Stabilità, oltre alle strade hanno riguardato anche il patrimonio, in particolare le scuole e gli impianti sportivi, in particolare con l'impermeabilizzazione della copertura vetro cemento del corridoio della scuola media, lavori vari di tinteggiatura aule e ripristino gronde esterne e pluviali e riparazione pavimenti staccati di due aule nella scuola Franchini, alcuni interventi presso la scuola elementare Bertolini, opere di sistemazione della fognatura e delle docce della palestra Lirone e tinteggiatura e fori laterali, il rifacimento del campo da basket al Parco Staffette Partigiane, la fornitura e posa in opera di nuova rete metallica presso lo stesso parco, il rifacimento della copertura degli spogliatoi dell'impianto sportivo a Trebbo, la posa di fibra ottica di collegamento delle sedi municipali di via Matteotti e di Piazza Amendola e le opere di adeguamento della rete dati esistente nel municipio di via Matteotti, la realizzazione di una recinzione per la messa in sicurezza dell'area della caserma Carabinieri. Nell'ambito di tali interventi, è stato possibile anche sistemare i danni arrecati dal terremoto alla Sala dei 100 e alla Sala Pasolini.

Elenco degli interventi:

- Riparazione danni dal sisma scala dei cento c/o distretto sanitario;
- Riparazione danni dal sisma sala Ced / sala Pasolini;
- Installazione dispositivo acustico per non vedenti semaforo viale costituzione;
- Opere di sistemazione fognatura docce palestra via lirone più tinteggiatura e fori laterali;
- Posa fibra da municipio di via Matteotti a Municipio P.zza Amendola e opere di adeguamento rete dati esistente municipio via Matteotti;
- Rifacimento con manto superficiale in asfalto basket lirone + due canestri;
- Lavori vari tinteggiatura aule + ripristino gronde esterne e pluviali + riparazione pavimenti staccati di due aule scuole primarie Franchini;
- Fornitura e posa in opera di pareti divisorie il profilati di alluminio per refettorio scuole primarie Bertolini;

- Rifacimento copertura spogliatoi stadio Trebbo di Reno;
- Impermeabilizzazione copertura vetro cemento corridoio piano terra scuola media Donini Pelagalli;
- Realizzazione recinzione per messa in sicurezza area caserma Carabinieri;
- Fornitura e posa in opera di ferma ruote parcheggi lisca di pesce in via Bondanello;
- Fornitura e posa in opera di nuova rete metallica parco via lirone;
- Sostituzione con nuova fornitura di n°2 tendoni parasole da esterno scuola primaria Bertolini;
- Asfaltatura e ripristino segnaletica strade varie;
- Rifacimento n. 10 attraversamenti pedonali (via Bondanello, via Lirone, via Nenni, via Galliera vecchia, via La Pira);
- Risagomatura banchine stradali (viabilità minore);
- Asfaltatura (via Fabbri con sottofondo stradale per 310 ml; via Di Vittorio 10 cm per 170 ml);
- Attraversamento pedonale via Di Vittorio;
- Fognatura caserma esercito + incarico coord.sicurezza + progetto esecutivo

Elenco degli ulteriori interventi e affidamenti al 31.12.2013

Oltre agli interventi descritti nell'elenco che precede ed ai consueti interventi di manutenzione ordinaria correntemente effettuati dalle squadre di operai e ed elettricisti del comune sono stati affidati e sono in corso i seguenti interventi:

- Incarico per la progettazione e d.l. strutturale nuovi parapetti tribune stadi di Trebbo di Reno e Castel Maggiore via Lirone;
- Incarico per la verifica, progettazione e redazione psc per barriere contenimento via Stradellaccio e manufatti bonifica renana;
- Incarico per redazione dichiarazioni di rispondenza impianti elettrici scuole e impianti sportivi;
- Incarico per l'aggiornamento catastale dell'impianto sportivo di via Lirone;
- Affidamento lavori urgenti manutenzione ordinaria strade e pozzetti stradali;
- Affidamento lavori demolizione e rifacimento intonaci esterni e tinteggiatura asilo nido Gatto Talete;
- Realizzazione porzione di recinzione esterna con cancellino pedonale materna Villa Salina;
- Affidamento lavori di imbiancatura spogliatoi e vani accessori impianto sportivo Trebbo di Reno;
- Fornitura e posa in opera nuovi scuri esterni caserma Carabinieri;
- Fornitura e posa in opera nuove porte interne bagni scuola elementare Carlo Levi;
- Incarico per aggiornamento frazionamento nuova circonvallazione nord Trebbo di Reno;
- Affidamento lavori segnaletica stradale;
- Motorizzazione cancello carraio scuola materna/elementare Bertolini;
- Affidamento lavori di imbiancatura scuole medie Donini Pelagalli

Ulteriore dettaglio degli interventi di manutenzione ordinaria eseguiti nei plessi scolastici negli ultimi mesi del 2013 su segnalazione delle dirigenti di consiglio di circolo ed istituto comprensivo

Scuola materna Mezzetti

- Ripristinata pala ventilante locale porzionamento;
- Elettrificazione apertura finestre locale bagno;

Scuola materna Cipi

- Acquisto e posa in opera di paraspigoli aula 2 piano terra;
- Messa in sicurezza cassa acustica piano primo;

Scuola primaria Calvino

- Verifica e risoluzione per presenza odori bagno zona portineria;
- Acquistato e posato in opera cordolo esterno per contenimento giardino esterno;

Scuola materna Bonfiglioli Trebbo di Reno

- Eseguito sopralluogo ed affidato lavoro di sostituzione vetro crepato aula materna;
- Eseguita regolazione porta di ingresso materna;
- Acquisto e montaggio armadietti e scaffalature per conservazione materiale didattico materna;

Scuola primaria Bassi

- Acquistate e montate sirene su porte esterne di emergenza lato materna e lato biblioteca che portano direttamente sull'esterno;
- Manutentata porta esterna in legno ingresso scuola da via gramsci;
- Acquistato materiale e realizzato in legno protezione per radiatori zona materna e classe 1b;

Scuola primaria Bertolini

- Manutentata finestra locale biblioteca;

- Acquistato e montato pannello in legno per riduzione dispersione di calore aula scuola lato centro sociale s. Pertini;

Scuola materna Villa Salina

- Acquistato materiale e realizzato in legno protezioni per termoconvettori;
- Rimosso battiscopa esistente danneggiato e sostituito locale ingresso;

Scuola elementare Levi

- Acquistato materiale e realizzato in legno protezioni per radiatori corridoio

Istituto comprensivo donini pelagalli

- Eseguito controllo e interventi necessari porte scorrevoli aule piano primo

Sono inoltre stati affidati a ditte esterne lavori, da eseguire nei vari plessi scolastici, non realizzabili internamente con il personale interno, nello specifico:

- Sostituzione porte interne danneggiate presso scuola primaria Levi;
- Sostituzione porte interne danneggiate presso istituto comprensivo Donini Pelagalli;
- Sostituzione porta ingresso danneggiata presso scuola primaria Bertolini;
- Elettrificazione cancello carrabile ingresso presso scuola primaria Bertolini;
- Realizzazione porzione di recinzione con porta di uscita di emergenza lato dormitorio presso scuola materna Villa Salina;
- Tinteggiature 8 aule e aula magna presso scuole medie Donini Pelagalli

Sicurezza degli edifici pubblici - percorso di adeguamento degli edifici pubblici alle più recenti norme in materia di sicurezza

Con riguardo al progressivo adeguamento delle strutture pubbliche alla sempre più rigorosa normativa in materia di sicurezza, molto è stato fatto negli anni dall'amministrazione, ma molto resta ancora da fare alla luce della continua evoluzione normativa del settore e della disponibilità economica dell'Amministrazione che, per le ragioni oggettive spiegate in premessa, non è adeguata ai costi previsti per gli adeguamenti. Ciò malgrado, l'attività di monitoraggio e di implementazione degli interventi di adeguamento non si è mai arrestata. A far corso dal marzo 2013 è stata intrapresa un'opera di censimento rivolta al sempre maggiore approfondimento della conoscenza dello stato degli edifici comunali mediante l'estrazione dai vari archivi cartacei della documentazione tecnica inerente gli stabili con conseguente intervento di digitalizzazione di tutti i documenti utili rinvenuti e alla loro catalogazione in apposite cartelle poste nell'archivio informatico del Servizio.

All'attività di censimento è stata affiancato il rilievo di tutte le scuole conclusosi alla fine del mese di novembre che è stato esteso alle sedi municipali, alla biblioteca e, a far corso dal dicembre u.s., anche gli impianti sportivi comunali. I suddetti approfondimenti hanno consentito, tra l'altro, di implementare gli interventi di progettazione per il completamento delle misure necessarie per l'ambito traguardo del completamento degli adeguamenti degli impianti termici elettrici e anti-incendio alla sempre più stringente normativa in materia di sicurezza, fino all'ottenimento della certificazione relativa alla completa agibilità di tutti gli edifici pubblici.

Qui di seguito il riepilogo dei principali interventi eseguiti negli anni più recenti con particolare riguardo all'adeguamento alla normativa anti-incendio:

- con determina dirigenziale n. 73 del 25/05/2010 sono stati approvati i progetti definitivi/esecutivi di nove edifici scolastici e, più precisamente del Nido Anatroccolo, delle Materne Mezzetti e Villa Salina, delle primarie Levi, Franchini, Bassi, Curiel e Calvino e della secondaria Donini Pelagalli.

- con determinazione dirigenziale n. 74 del 28/05/2010 è stata indetta la gara di appalto limitatamente al 1° stralcio di lavori, sulla base delle disponibilità economiche dell'Ente; gli edifici interessati dagli interventi sono state le scuole nido Anatroccolo, materna Villa Salina, primarie Levi, Bassi, Calvino. I relativi lavori sono stati eseguiti nel periodo estivo 2010 e 2012 e regolarmente conclusi come da certificato di regolare esecuzione.

- La scuola primaria FILIPPO BASSI è stata interessata dai seguenti interventi:

- realizzazione di un filtro con caratteristiche REI 120 tra la scuola e la palestra;

- applicazione di fodere in calcio silicato e sostituzione del controsoffitto esistente con uno nuovo REI 120 e di classe di reazione al fuoco 0 in un archivio al piano primo;
 - compartimentazione di un deposito di attrezzi per la palestra;
 - posa di nuove porte REI;
 - eliminazione di una porta al piano primo e la sostituzione di altre al piano terra/rialzato previo allargamento del varco;
 - adeguamento della rete idrica antincendio con la realizzazione di un attacco autopompa;
 - protezione della copertura in legno dell'ala vecchia della scuola con vernice intumescente;
 - adeguamento dell'impianto di illuminazione di emergenza;
 - realizzazione di un impianto di allarme manuale antincendio;
 - installazione di un pulsante di sgancio;
 - adeguamento della segnaletica di emergenza;
 - allargamento del pianerottolo della scala esterna al secondo piano.
- La scuola materna VILLA SALINA è stata interessata dai seguenti interventi:**
- adeguamento della pavimentazione nell'atrio/ingresso e nell'aula riposo e con altra idonea con certificazione in classe 1 (o 0) di reazione al fuoco;
 - compartimentazione REI 120 di un ripostiglio;
 - adeguamento della parete che separa la sala riposo dal salone, con altra idonea con certificazione in classe 1 (o 0) di reazione al fuoco;
 - adeguamento della segnaletica antincendio;
 - adeguamento del sistema delle uscite.
- La scuola primaria LEVI è stata interessata dai seguenti interventi:**
- sostituzione del controsoffitto a quadroni;
 - realizzazione di rete idrica antincendio (naspi + attacco autopompa);
 - sostituzione di porta tra corridoio e refettorio;
 - implementazione dell'impianto di illuminazione di emergenza;
 - sostituzione delle tende veneziane in pvc, prive di certificazione;
- La scuola primaria I. CALVINO è stata interessata dai seguenti interventi :**
- sostituzione della pavimentazione esistente con una nuova in classe 1 di reazione al fuoco;
 - adeguamento R della struttura;
 - adeguamento delle vie di uscita dal piano terra e piano primo;
 - realizzazione di filtro con caratteristiche REI 60' tra la scuola e la palestra;
 - sostituzione del controsoffitto esistente con uno nuovo di classe 0 di reazione al fuoco nell'aula magna;
 - adeguamento della passerella esterna del piano primo verso la scala antincendio;
 - applicazione di fodere in calcio silicato REI 120' del deposito al piano primo;
 - adeguamento della segnaletica e dell'impianto di illuminazione di emergenza;
 - creazione di soffitto REI 90' per deposito palestra e fori di aerazione permanente;
 - Creazione di impianto manuale di rilevazione incendio.
- l'asilo nido ANATROCCOLO è stato interessato dai seguenti interventi:**
- adeguamento delle vie di uscita;
 - sostituzione delle pareti in legno delle sale riposo, con altre idonee con certificazione in classe 1 (o 0) di reazione al fuoco;
 - sostituzione della pavimentazione vinilica presente con altra di classe di reazione al fuoco 1 certificata;
 - adeguamento dell'impianto di illuminazione di emergenza e l'installazione del pulsante di sgancio;
 - compartimentazione di un locale individuato come deposito;
 - sostituzione dei tendaggi;
 - realizzazione di un locale-postazione telefonica.

Con determina n. 117 del 10/09/2013 è stato affidato ad un tecnico esterno l'incarico professionale per le attività di verifica e predisposizione delle pratiche per il rilascio del Certificato di Prevenzione incendi, ove necessario. Detta attività si è conclusa con la presentazione dell'esame progetto presso il Comando VVFF e l'elaborazione dei progetti preliminari delle opere di adeguamento alla normativa antincendio degli edifici soggetti a rilascio di CPI.

Per quanto riguarda gli **impianti sportivi**, con determina nr.76-2013 è stato affidato un incarico per la progettazione preliminare riguardante l'adeguamento alla normativa di prevenzione incendi degli impianti sportivi comunali.

Gli adempimenti richiesti avevano ad oggetto le seguenti strutture sportive:

1. centro sportivo Lirone palatenda;
2. centro sportivo Lirone bocciodromo e palazzetto;
3. centro sportivo Lirone campo calcio e tribuna;
4. centro sportivo Trebbo campo da calcio e tribuna stadio.

I progetti preliminari sono stati inviati l'11.6.2013 al Ministro per gli affari regionali, il turismo e lo sport di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, per la richiesta di un finanziamento.

Sulla base delle analisi preliminari compiute risulta indispensabile reperire risorse economiche valutabili in circa €550.000, per completamento dell'adeguamento alla normativa tecnica antincendio delle scuole.

Appena saranno disponibili le risorse economiche, si procederà alla verifica degli impianti e della loro rispondenza alla normativa tecnica vigente e alla determinazione conseguente delle eventuali opere di adeguamento che si auspica di poter avviare a far corso dal mese di giugno p.v.

Servizi cimiteriali

Col completamento dei lavori di ampliamento della struttura cimiteriale, sono stati messi in opera gli interventi per ripristinare la fruibilità delle aree in cui la struttura, a causa degli eventi sismici, risultava in alcune parti compromessa.

La gestione del cimitero è stata affidata, con concessione di costruzione e gestione alla società Fenice s.r.l. che è stata incaricata di approntare una serie di interventi di ristrutturazione ed ampliamento del cimitero (8 dei quali ormai completati) oltre alla gestione dei servizi cimiteriali.

Sono stati realizzati dei nuovi ossari. E' stata consolidata la parte antica del cimitero, sono state ristrutturate le cappelle, è stato mantenuto il muro di cinta e sono stati rifatti i vialetti, il tutto in conformità alle indicazioni ricevute dalla Soprintendenza.

Per quanto riguarda il rapporto con l'amministrazione comunale in base alla convenzione la società affidataria Fenice dovrà fare capo all'ufficio tecnico per quanto riguarda i lavori e le opere ed alla segreteria generale per quanto concerne la gestione delle attività cimiteriali.

In base agli accordi, l'amministrazione si è riservata di effettuare sopralluoghi con cadenza trimestrale nel cimitero per verificare le condizioni di manutenzione ordinaria, incontrando poi i responsabili di Fenice s.r.l. per un confronto e per la risoluzione delle eventuali problematiche rilevate.

A proposito dell'innovazione rappresentata dal contratto di Partenariato pubblico - privato che sta alla base della gestione del cimitero comunale, è da segnalare l'interesse manifestato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della Politica Economica) per questa esperienza, nell'ambito di un'indagine nazionale sulle opportunità e criticità rappresentate da questi modelli gestionali.

Illuminazione pubblica

Nell'ottica della progressiva riduzione dei consumi delle strutture pubbliche e di conseguente riduzione dei costi di gestione oltre che del conseguimento del congenito minore impatto ambientale, con particolare riguardo alla illuminazione pubblica il servizio di manutenzione comunale ha proseguito negli interventi avviatisi nel 2011 per la manutenzione ordinaria degli

impianti di illuminazione pubblica, con la progressiva sostituzione dei corpi illuminati con nuove lampade a basso consumo che interesserà entro i prossimi mesi l'intera dotazione di pubblica illuminazione del territorio. Gli interventi di sostituzione vengono condotti esclusivamente dalla squadra di elettricisti del Comune, compatibilmente con le tempistiche consentite da altri interventi manutentivi di routine o straordinari. Quanto sopra all'insegna del progressivo efficientamento energetico previsto dal menzionato "Patto Dei Sindaci".

Gestione post sisma interventi sui beni demaniali e patrimoniali

In seguito all'evento sismico del maggio 2012, per tutto l'anno sono proseguite le attività di controllo e monitoraggio degli edifici del patrimonio sia pubblico che privato, in collaborazione con gli organi di Protezione Civile Regionale e gli altri enti preposti. Sono inoltre stati completati tutti gli interventi programmati sulle strutture scolastiche in conseguenza dell'evento sismico.

Gli incarichi esterni affidati per perseguire la messa in sicurezza e il consolidamento di alcune parti di edifici comunali compromesse dagli eventi sismici (es. bagni sala Pasolini nel Nuovo Municipio, Sala CED, ecc.) hanno portato alla stesura di diversi progetti che sono stati attuati nel 2013.

Nella seconda metà del 2012 si sono attuati in tempo utile per l'apertura dell'anno scolastico 2012-2013 gli interventi per la messa in sicurezza programmati e progettati dopo l'evento sismico. Tali interventi sono stati oggetto anche di un'attività partecipata di illustrazione e confronto con i genitori dei bambini frequentanti le scuole interessate. In seguito al monitoraggio e all'analisi dello stato effettuati su tutti i plessi scolastici, sono stati realizzati interventi su 5 di questi: Bertolini, Bassi, Mezzetti, Calvino e Anatroccolo. Si è data continuità per l'intero arco dell'anno all'attività ordinaria di manutenzione attraverso piccoli interventi manutentivi svolti dal personale interno.

Trasporto pubblico

Nell'ambito della collaborazione con l'Agenzia della Mobilità e con la società TPER, si sono effettuati i sopralluoghi tecnici finalizzati all'installazione, nelle fermate principali del capoluogo, delle paline intelligenti con controllo GPS in grado di fornire informazioni in tempo reale sui tempi di attesa delle diverse linee di trasporto afferenti alla fermata.

Nell'ottica della implementazione della fruizione dei servizi pubblici attraverso una maggiore comodità ed agio di accesso ai servizi da parte dei cittadini, alla fine del 2013 il Consiglio Comunale ha approvato il rinnovo della convenzione per l'esercizio dei servizi aggiuntivi di trasporto Pubblico Locale denominati "Prontobus di Pianura" e per il potenziamento delle linee n. 431, 93, 302, 18, 88, 455-456, 442, 432 e la regolazione della relativa contribuzione locale per gli anni 2014 e 2015. La convenzione stipulata tra la nostra amministrazione ed altri 11 comuni del territorio e S.R.M. S.p.a. (Società Reti e Mobilità) avente ad oggetto il servizio "Pronto Bus di Pianura" destinato alle zone di "utenza debole" avviatosi in data 01.04.2002 ed in crescente utilizzo ed il mantenimento del potenziamento delle tratte e delle frequenze di alcune linee al servizio del nostro territorio, con particolare riguardo ai collegamenti da e verso le strutture scolastiche di secondo grado del territorio (linee 436, 98, 442, e 444). La convenzione ha riguardato tra l'altro anche il rinnovo biennale dell'accordo di prolungamento della linea urbana n.18 dalla località "La Noce" a Bologna fino al capolinea di Trebbo di Reno la domenica ed i festivi. Il percorso della linea 98 è stato migliorato con l'estensione a Via La Pira.

Nell'ambito dell'organizzazione su area sovracomunale degli autoservizi pubblici non di linea, Il Consiglio Comunale a inizio 2014 ha altresì rinnovato la convenzione per la gestione unificata degli autoservizi di taxi e di noleggio con conducente. La convenzione, scaduta il 31.12.2013, è stata rinnovata per un periodo di 10 anni ed avrà ad oggetto la prosecuzione degli scopi ed obiettivi tra i quali: la maggiore fruibilità dei servizi, l'incremento del taxi collettivo, l'adeguamento del servizio alle esigenze di utenti disabili, l'adeguamento dei mezzi nell'ottica di una riduzione dell'impatto ambientale attraverso l'adozione di veicoli alimentati a metano, g.p.l. e ad alimentazione ibrida.

3.3 L'Urbanistica e l'edilizia

Il precedente mandato ci aveva consegnato le basi per lo sviluppo della nostra città, sviluppo che le linee di programma avevano tratteggiato chiaramente.

In particolare, si parlava di Casa della Salute, di Cittadella del Sapere, di un nuovo Teatro-auditorium, di nuove scuole, insomma di strutture e servizi, che avrebbero trovato spazio nel futuro di Castel Maggiore.

Le basi per la realizzazione di questa *città pubblica* e dello sviluppo dell'assetto urbanistico erano tracciate sul PSC approvato in gennaio 2010, che prevedeva un aumento della popolazione fino a poco oltre 23.000 abitanti in un arco temporale che poteva andare anche oltre i 15 anni di previsione dello strumento, con un numero di alloggi derivati non solo da nuova edificazione ma anche da riqualificazione.

Quali erano dunque le caratteristiche di tale PSC? Prima di tutto la previsione di un dimensionamento contenuto nel tempo così come contenuto è stato fino ad ora lo sviluppo di Castel Maggiore rispetto ad altri territori della Provincia, poi la dotazione di nuovi servizi ai quali si era pensato e non ultima l'attenzione ad una condizione più vivibile della città con nuove aree sportive e spazi verdi fruibili dai cittadini che avrebbero aumentato la dotazione rilevante di oltre 1 milione di mq di verde pubblico.

In questi anni la crisi economica che ha colpito il Paese e di conseguenza i nostri Comuni ci ha portato a fare scelte diverse da quanto avevamo ipotizzato determinando da un lato la grande difficoltà a far fronte alla spesa e al mantenimento dei servizi in essere a causa del blocco dei fondi e dall'altro anche lo stallo di un settore come quello dell'edilizia.

Per mantenere quella qualità dei servizi che ci ha sempre contraddistinto è necessario ora contenere l'ipotesi di ampliamento considerando che ancora circa il 50% delle previsioni del precedente PRG non si sono attuate. Per questo motivo verso il termine del mandato abbiamo rivisto al ribasso le nostre previsioni di pianificazione mantenendo però la possibilità di intervenire con la riqualificazione/rigenerazione di alcune zone del nostro territorio. Per questo, oggi riteniamo, al termine del mandato amministrativo, di dover lasciare un indirizzo di variazione del PSC che rappresenti per le prossime compagini amministrative un indirizzo, ma anche un monito e l'espressione di una consapevolezza: un documento preliminare di revisione del PSC che verrà valutato dalla Conferenza di pianificazione prima del percorso definitivo di adozione ed approvazione.

Il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) è stato approvato in gennaio 2010; dopo oltre 1 anno e mezzo circa di verifica dello strumento sulla base dell'applicazione sul territorio, in Novembre 2011 è stata approvata l'adozione della prima variante redatta attraverso un percorso partecipato dei servizi urbanistica ed edilizia; i principi che hanno indirizzato il lavoro sono stati la volontà di rendere un'interpretazione più univoca di alcuni passaggi del regolamento, la ricerca di coerenza con gli altri Comuni della RG e l'accoglimento di indirizzi da parte dei vari enti.

Dal momento che il lavoro degli uffici dipende dall'applicazione di norme e regolamenti abbiamo cercato in questi anni con l'utilizzo dei nostri strumenti urbanistici (RUE e PSC) di accogliere anche sollecitazioni che ci permettessero di migliorarli anche nell'ottica di una maggiore omogeneizzazione su tutto il territorio dell'Unione Reno Galliera.

Dall'inizio del mandato sono perciò state approvate 3 varianti al RUE (Regolamento Urbanistico Edilizio) e una variante al PSC, varianti dipese, oltre che dagli adeguamenti normativi sempre in divenire, da aggiustamenti che si sono ritenuti necessari in corso d'opera. La variante n° 4 al RUE invece è stata solo adottata negli ultimi mesi di attività deliberativa del Consiglio.

Il nostro regolamento urbanistico è sicuramente ancora molto perfezionabile; è uno strumento complesso che occorre senza dubbio semplificare; il processo di semplificazione di cui da tempo si parla è stato solo avviato con l'approvazione della legge regionale 15/2013 ed è necessario che

venga migliorato e affinato con la collaborazione degli Enti coinvolti; ma una vera semplificazione deve basarsi anche sulla responsabilizzazione di tecnici e cittadini.

In settembre 2013 è stata approvata l'espressione di intesa con la Provincia per la variante al PTCP in materia di riduzione del rischio sismico.

E' stato inoltre approvato in gennaio 2014 l'aggiornamento alla classificazione acustica del territorio comunale.

L'attività degli uffici ha proceduto adeguandosi anche alle nuove normative e nell'ultimo anno si è evidenziata una riduzione dei tempi necessari per la chiusura delle pratiche.

SUE	2009	2010	2011	2012	2013
Permessi di costruire	15	22	32	16	25
Certificati di agibilità	45	56	37	65	88
Denuncia inizio attività - DIA	194	159	81	2	-
Segnalazione certificata di inizio attività - SCIA	-	-	24	64	113
Comunicazione inizio lavori m.s.		65	98	154	177

Purtroppo il periodo conseguente al grave terremoto che ha colpito nel maggio 2012 la nostra Regione, e in particolare i nostri territori, ha visto i tecnici impegnati nelle attività di verifica e monitoraggio delle agibilità degli edifici lesionati, pubblici e privati, impegno che è proseguito per diversi mesi successivi in collaborazione con gli altri Enti interessati.

E' proseguito anche il consueto lavoro della Commissione per la qualità architettonica la cui composizione, per la sostituzione di un componente, ha visto anche l'ingresso di una figura professionale (geometra) diversa da quelle già esistenti.

COMMISSIONE QUALITÀ ARCHITETTONICA	2009	2010	2011	2012	2013
N. sedute	12	12	8	8	9
N. pratiche esaminate	71	85	60	62	39